

Areg mo figre!

Bamano li 10. marzo 1837.

A tenore della di lei ricerca le mando li altri 11 fascicoli dell'Er-
bario d'Egitto. Ho creduto bene di pargarne il tutto, non essendo
conveniente, che, ove ella si presta in cosa di mia soddisfazione,
abbia a sottostare ad un dispendio qualunque. (Cio le accenno sol-
tanto onde il transcrivere non conseguisca una doppia mercede.
In una delle cartelle che contengono le piante del fannasat ella
trovera' un fascicolo quarto a regno che non sono riconoscibili, e
che non possono essere transcritte. Nulladimeno esse serviranno
per esercitare la sua pazienza. Questo disordine è avvenuto a
Hartum al momento delle inestanti piogge, ed adela la morte
del fratello colà accaduta - mi sarà grato in breve di vedersi
il di lei lavoro, facendomi recapitare costà, e frattanto, ralleggrandomi
della meritata sua promozione, con più vivissima stima mi puto
ferro

Sua devot. ed aff. serv.
Domenico Brocchi

All' Ornatissimo Sig.
M. Sig.^{ro} Roberto N. De Vigianni
Professore di Botanica

Padova